

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00208687

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ancona

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia	CO
PVCC - Comune	Gravedona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1610
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Curti di Gravedona famiglia
CMMD - Data	1610
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura/ intaglio/ pittura/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	600
MISL - Larghezza	318
MISV - Varie	Larghezza massima 318 (base); 305 (ancona, h. 600 ca.).
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore, tarli, rimaneggiamenti
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'ancona lignea dorata è posta su un alto basamento in cui erano inserite due piccole tele a olio, oggi scomparse, cui corrispondono due tele ancora esistenti nell'ordine superiore. Angeli- cariatidi scandiscono verticalmente gli spazi, inquadrano la nicchia centrale, che contiene una statua raffigurante la Madonna con il Bambino in trono, e le due laterali, con le statue di S. Vincenzo a sinistra e Nicola da Tolentino a destra. Ai lati della cimasa, con una tela raffigurante la Madonna del Rosario, sono due putti alati e le statue della Madonna e di S. Giovanni. Una crocifissione completa, fino all'altezza dell'arcone presbiteriale, il grande altare. Ai lati, sopra le due porte in gesso, sono

	su una basamento ligneo le due statue di S. Agostino a sinistra e S. Monica a destra. Il tabernacolo ligneo, aggettante rispetto al piano dell'ancona, presenta una bassa cupola delimitata da una balaustra lateralmente e al centro da modanature che fiancheggiano la testa di un putto; quattro piccoli angeli cariatidi, due ai lati e due ai fianchi del portello del tabernacolo, su cui è scolpito un ostensorio, completano il tutto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	Sul basamento della statua di S. Agostino
ISRI - Trascrizione	EREXIT FRANC. FILI/ PETRI CURTI DE/ BASSO 1600x(?)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	Sulla base di S. Monica
ISRI - Trascrizione	HAS STATUA AUG(USTI)NI ET S(UA) MATRIS MONACAE A LATERE
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare maggiore risulta eretto nel 1609 (Rovetta, 1992), mentre l'ancona lignea porta la data 1610 e risulta commissionata dalla famiglia Curti da Basso (Rovetta, 1992). Resta tuttavia il dubbio se le scritte poste sul basamento, relative alla committenza da parte di Francesco figlio di Pietro Curti (menbro di una delle più note famiglie gravedonesi) non si riferiscono solo alla realizzazione delle due statue, le uniche peraltro menzionate, e non dell'intero altare. Non risulta pertinente al complesso la statua raffigurante la Madonna col Bambino in trono, come pure pare rimaneggiata la sottostante formella, scolpita con teste di cherubini. Dagli scritti della Zecchinelli (1951) sembrerebbe che in precedenza vi fosse collocata la statua di marmo ora nella cappella di S. Agata.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 2252470/SA
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alto Lario
BIBD - Anno di edizione	1992

BIBH - Sigla per citazione	00003226
BIBN - V., pp., nn.	p. 84
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Rizzini M.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	